

# PER BIBLICO (SAB)

Al SAB è affidato il compito di promuovere iniziative che valorizzino la presenza della Bibbia nell'azione pastorale della Chiesa e che favoriscano l'incontro diretto dei fedeli con il Testo Sacro, principalmente su quattro livelli:

- Cura dell'incontro diretto del popolo con la Scrittura: fin qui è in prevalenza configurato nei gruppi o centri di ascolto della Bibbia, ma anche con le *Settimane bibliche* e soprattutto con la *Giornata della Bibbia*, cioè una giornata di particolare sottolineatura della Parola di Dio in tutte le comunità. Si tratta di valutare il funzionamento di queste attività, soprattutto dei *Gruppi di ascolto*, quanto ai partecipanti, all'animazione, allo svolgimento, al contesto ecclesiale.
- Promozione di un SAB in ogni diocesi.
- Formazione degli animatori biblici.
- Pubblicazione di sussidi.

È importante sottolineare che il SAB, nazionale e diocesano, opera proprio a contatto diretto con la pastorale ordinaria delle comunità cristiane.



a cura dell'Ufficio  
Catechistico Nazionale  
della Conferenza  
Episcopale Italiana

SETTORE APOSTOLATO BIBLICO  
[www.chiesacattolica.it/ucn](http://www.chiesacattolica.it/ucn)



Chi è interessato, può rivolgersi a



# B COME BIBBIA



# IL SETTORE L'APOSTOLATO

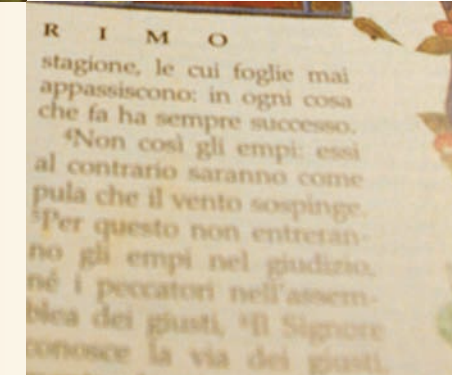
Il "Settore per l'apostolato biblico" (SAB) opera all'interno dell'Ufficio Catechistico Nazionale. Esiste dal 1988, da quando la CEI divenne membro ordinario della **Federazione Biblica Cattolica** mondiale, voluta da

Paolo VI al seguito del Vaticano II per la promozione della Bibbia nel popolo di Dio.

Al SAB è preposto il Direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale, con la collaborazione di un Consulente, coadiuvato da un gruppo nazionale di esperti e operatori designati dall'Ufficio Catechistico Nazionale.



Il SAB collabora in sinergia con l'**Associazione Biblica Italiana**, che del SAB è membro di diritto e che nomina due rappresentanti nel gruppo nazionale.





## LE ATTIVITÀ PRINCIPALI DEL SAB

Il SAB nazionale tiene ogni anno tre incontri di riflessione e progettazione a febbraio, giugno, ottobre.

Nella prima settimana di febbraio organizza il Convegno annuale di AB.

Tra luglio e agosto svolge corsi nazionali di formazione per animatori di AB (La Verna, Matera...).

Istituisce seminari nazionali di studio su tematiche biblico-pastorali.

Cura la pubblicazione di sussidi con una propria collana *Bibbia. Proposte e metodi* presso la Elledici, Leumann (Torino). Sono circa 25 i volumi pubblicati.

Offre forme di aiuto (conferenze, consulenze...) in varie diocesi d'Italia.

Lavora in sinergia con l'ambito dei *Soci aggregati dell'Associazione Biblica italiana*.

Per sé l'ambito di presenza potenziale del SAB è quanto mai esteso: ha un particolare riferimento anche all'Ufficio delle Comunicazioni Sociali soprattutto per quanto riguarda stampa, televisione, radio e internet; delle sinergie vanno anche poste tra SAB e Famiglia, SAB e Giovani, SAB e Immigrati, SAB e Pastorale sociale, SAB e Caritas/mondo del volontariato. Il SAB è chiamato ad interagire anche con le aggregazioni Laicali: le Associazioni, gli Oratori e i Movimenti ecclesiali e i luoghi di particolare spiritualità presenti nelle Diocesi come Eremi, Monasteri, Case di esercizi...

Si può dire che nella maggior parte delle diocesi italiane vi è qualche elemento strutturale per la realizzazione dell'apostolato biblico e che in tutte o quasi le parrocchie vi sono gruppi biblici ed altre attività di incontro diretto con la Bibbia.

## IL DOMANI DEL SAB

Alla luce del Sinodo del 2008 su *La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa* un'esigenza si va imponendo: dalla pastorale biblica passare all'animazione biblica dell'intera pastorale. Concretamente si aprono piste nuove di servizio biblico. Ma tutto questo è fattibile soltanto in una forte sinergia con altri uffici e servizi della diocesi.

**La lettura orante della Scrittura.** È quella che chiamiamo *Lectio Divina*, ma adattata alla gente. Qui il SAB è chiamato a promuovere tale obiettivo, sovente richiamato da Benedetto XVI, anche per il mondo giovanile, impostando un lavoro formativo per le comunità ed i singoli e apprestando una sussidiatura opportuna.

**Parola di Dio e catechesi.** È l'ambito più ampio di ricorso alla Scrittura. Vi è da considerare con attenzione il rinnovamento che la Chiesa italiana va promuovendo con la proposta del primo annuncio, il cammino di iniziazione, la metodologia del catecumenato. Un secondo ambito da considerare, oggi più di ieri, è l'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola, via maestra per un contatto del mondo giovanile con il Libro Sacro.



**Parola di Dio e liturgia.** È forse l'ambito più delicato nel quale è importante promuovere un'attenzione non episodica. Qui fa da riferimento normativo il Sinodo su *La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa* con i suoi concreti suggerimenti a riguardo della liturgia della Parola nell'Eucaristia (letture, omelia...) e nelle comunità.

**Parola di Dio e presbiteri.** È comprensibile il riferimento per il ruolo decisivo dei pastori. Passaggio chiave: la formazione biblico-pastorale nei seminari.

**Parola di Dio e laici.** L'AB ha fatto venire alla luce un elemento tra i più belli e promettenti: i laici con la Bibbia in mano. Lo attestano i gruppi di ascolto. Adesso si apre un compito più ampio e di valore: con la Parola di Dio formare i laici per il loro compito di cristiani nella comunità e ancora più nella vita pubblica.

**Parola di Dio e espressioni della cultura.** Il SAB può istituire delle sinergie con il "progetto culturale". Una proposta culturale cristianamente qualificata trova in riferimento alla Bibbia, oggi, nella riflessione a vari livelli (storico, culturale, estetico, letterario...) una delle proprie punte di azione. Infatti sempre di più la Bibbia è intesa come

prodotto culturale eminente ("Grande codice" secondo l'espressione di N. Frye), come tale è studiata soprattutto nell'ora di religione ed ha diverse espressioni significative con conferenze e incontri nei luoghi della cultura.

**Cura rinnovata dei gruppi biblici o di ascolto.** L'incontro diretto della gente con la Bibbia rimane sempre obiettivo specifico dell'AB.

## DOCUMENTI

\* La Nota Pastorale della CEI *La Bibbia nella vita della Chiesa* del 1995, chiaramente ispirata alla *Dei Verbum* del Concilio, costituisce il documento base dell'AB. Comprende 3 capitoli: la situazione della pastorale biblica in Italia, principi e criteri per un retto uso della Bibbia nella vita della Chiesa, forme e vie di incontro con la parola di Dio nella Bibbia.

\* L'Esortazione Apostolica *La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa*, sul Sinodo omonimo del 2008.

\* Il piccolo vademecum stampato dal SAB, *L'Apostolato Biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi*, Elledici, Leumann 2005.

\* Tra i sussidi va ricordata la collana già citata di *Bibbia, proposte e metodi* della LDC, curata dal SAB nazionale.

\* Una Rivista si segnala fra tutte: *Parole di Vita*, è la Rivista pastorale dell'ABI edita dal Messaggero di Padova.